VareseNews

Serie C, slittano i calendari

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2018



La situazione del calcio italiano rimane in alto mare. **Dalla Serie A alla Serie C ci sono aperti indagini, contenziosi e ricorsi**. Se nella massima serie il Chievo è ancora indagato, la Serie B aspetta le sostitute di Avellino, Bari e Cesena.

Tutto ricade in Serie C, che in questo momento ha iscritte 53 squadre sulle 60 possibile, ma dalla Serie D sono solo 5 le richieste di ripescaggio – due delle quali incomplete.

In questo – triste – panorama era praticamente impossibile aspettarsi dei calendari completi il 7 agosto e oggi, mercoledì 1 agosto, la Lega di Serie C ha annunciato lo slittamento della presentazione, in data da definire.

Questo il comunicato

Alla luce dell'elevato numero di procedimenti a tutt'oggi pendenti dinanzi alla Giustizia Sportiva il cui esito influisce inevitabilmente su questa Lega, oltre allo scenario a dir poco incerto in ordine alle società che andranno ad integrare l'organico del Campionato Serie C, Lega Pro è costretta a prendere atto della impossibilità di procedere alla presentazione dei calendari per la data del 7 agosto p.v. originariamente stabilita.

Ciò premesso, il Consiglio Direttivo della Lega Pro, convocato per il giorno 6 agosto 2018, delibererà in merito alla nuova data per la presentazione dei Calendari del Campionato Serie C stagione sportiva 2018/2019 – indicativamente quella del 22 agosto 2018 – , ai gironi e, svolte le più opportune valutazioni in ordine allo scenario federale e alla conseguenze che a cascata si riversano sulla Lega Pro, delibererà le iniziative da intraprendere in ordine all'inizio del Campionato Serie C 2018/2019.

Le premesse della Coppa Italia di Serie C del resto non erano state positive, basti guardare al girone della Pro Patria. I tigrotti sono stati inseriti nel girone B con il Gozzano e un'altra squadra non ancora selezionata. La competizione dovrebbe iniziare il 5 agosto – tra quattro giorni – ma Pro Patria e Gozzano non sanno ancora come e quando giocare, se dovranno disputarsi il passaggio del turno con una terza o no.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it